



Alberto Vladimiro Capasso
NOTAIO

REPERTORIO N. 102859

RACCOLTA N. 43161

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitre del mese di settembre, Roma, nella sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", alla via Cracovia n.50

(23 settembre 2022)

Avanti a me **Avv. ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO** Notaro in Roma, con studio in Via Crescenzo n. 2 ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testi idonei ed a me noti:

- **Manenti Edoardo**, nato a Roma (RM) il ventuno novembre duemila e residente a Velletri, Via di Contrada San Pietro n. 14

- **Valeriani Lorenzo**, nato a Viterbo (VT) il sei ottobre millenovecentonovantotto e residente a Vetralla, Via del Bosco n. 65

sono presenti:

1) - "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", Ente di nazionalità italiana, costituito in Italia, con sede legale in Roma (RM) Via Cracovia n. 50, codice fiscale 80213750583, P. IVA 02133971008, rappresentata dal

Prof. SCHILLACI ORAZIO, nato a Roma (RM) il ventisette aprile millenovecentosessantasei, domiciliato per la carica a Roma, nella sua qualità di Rettore e Legale Rappresentante della "Università degli Studi di Roma Tor Vergata", tale nominato con D.M. 1009/2019, Protocollo n. 0048322 del 4 novembre 2019, ed autorizzato a quanto in oggetto in virtù dei poteri a lui conferiti con Decreto Rettorale n. 2643/2022 Prot. n. 0047123 del 19 settembre 2022;

Il Prof. Orazio SCHILLACI interviene altresì in rappresentanza delle seguenti Università ed Enti, domiciliato presso le rispettive sedi per l'incarico:

2 - "CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE", ente di diritto italiano, costituito in Italia, con sede legale in Roma (RM), Piazzale Aldo Moro n. 7, Codice Fiscale n. 80054330586, partita IVA n. 02118311006, numero iscrizione R.E.A n. RM - 1333387, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Presidente e Legale rappresentante dell'Ente suddetto, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, nata a Pisa il sedici settembre millenovecentosessantacinque, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Vittorio Occorsio di Roma, in data 21 settembre 2022, Rep. n. 4947 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaro in data 22 settembre 2022, si allega al presente atto sub "A";

3 - "POLITECNICO DI BARI", Ente di diritto italiano, costituito in Italia, con sede legale in Bari (BA) Via Giovanni Amendola n. 126/b, Codice Fiscale n. 93051590722, partita IVA n. 04301530723, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Rettore pro tempore e Legale rappresentante del suddetto Politecnico Prof. Cupertino Francesco, nato a Fasano (BR) il ventuno dicembre millenovecentosettantadue, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Domenico Guaccero di Bitritto, coadiutore temporaneo del Notaio Gloria Buquicchio di Bari, in data 20 settembre 2022, Rep. n. 7063 che, in copia digitale certifica-

Registrato. a Roma 2

UFFICIO DELLE ENTRATE

IL 29/09/2022

N. 31626

SERIE 1T

VERSATI € 200,00

ta conforme da me Notaro in data 21 settembre 2022, si allega al presente atto sub "B";

4 - "POLITECNICO DI MILANO", Ente di diritto italiano, costituito in Italia, con sede legale in Milano (MI), Piazza Leonardo da Vinci n. 32, Codice Fiscale n. 80057930150, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Rettore del suddetto Politecnico, Prof. Resta Ferruccio, nato a Bergamo il ventinove agosto millenovecentosessantotto, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Laura Cavallotti di Milano, in data 15 settembre 2022, Rep. 39.938 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 19 settembre 2022, si allega al presente atto sub "C";

5 - "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA", con sede legale in Bologna (BO), Via Zamboni n. 33, Codice Fiscale n. 80007010376, Partita IVA n. 01131710376, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Magnifico Rettore della suddetta Università, Prof. Giovanni Molari, nato a Bologna l'undici ottobre millenovecentosettantatre, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Federico Rossi di Bologna, in data 16 settembre 2022, Rep. 89455 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 19 settembre 2022, si allega al presente atto sub "D";

6 - "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", con sede legale in Firenze (FI) Piazza San Marco n. 4, Codice Fiscale n. 01279680480, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dalla Rettore della suddetta Università, Prof.ssa **Petrucci Alessandra** nata a Milano il dieci marzo millenovecentosessantadue, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Rosanna Montano di Firenze, in data 20 settembre 2022, Rep. 64730 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 21 settembre 2022, si allega al presente atto sub "E";

7 - "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA", con sede legale in Padova (PD) Via VIII Febbraio 1848 n. 2, Codice Fiscale n. 80006480281, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dalla Rettore della suddetta Università, Prof.ssa Mapelli Daniela, nata a Lecco il due aprile millenovecentosessantacinque, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Andrea Todeschini Premuda di Mestrino, in data 20 settembre 2022, Rep. 7101 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 22 settembre 2022, si allega al presente atto sub "F";

8 - "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA", con sede legale in Reggio di Calabria (RC) Salita Melissari snc, Codice Fiscale n. 80006510806 e partita IVA n. 00163260805, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dalla Prorettrice Vicaria della suddetta Università, Prof.ssa Francesca Fatta, nata a Palermo il venticinque maggio millenovecentocinquantacinque, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Clemente Mazzù di Reggio di Calabria, in data 21 settembre 2022, Rep. 11440 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 22 settembre 2022, si allega al presente atto sub "G";

9 - "POLITECNICO DI TORINO", Ente di diritto italiano, costituito in Italia, con sede legale in Torino (TO) Via Duca degli Abruzzi n. 24 , Codice Fiscale n. 00518460019, avvalendosi dei poteri a lui conferiti

dal Rettore del suddetto Politecnico, Prof. Guido SARACCO, nato a Torino, il ventiquattro novembre millenovecentosessantacinque, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Caterina BIMA di Torino, in data 21 settembre 2022, Rep. 135.785 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 23 settembre 2022, si allega al presente atto sub "H";

INOLTRE

10 - "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", Istituto di Istruzione Universitaria e Ordinamento Speciale, con sede legale in Pisa (PI) Piazza Martiri della Libertà n. 33, Codice Fiscale n. 93008800505, Partita IVA n. 01118840501, ente istituito con Legge 14 febbraio 1987 n. 41, che ha sancito l'unificazione tra la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento di cui alla Legge 7 marzo 1967 n. 117 ed il Conservatorio di Sant'Anna di cui al Regio Decreto 13 febbraio 1908 n. LXXVIII, rappresentata dal

Prof. **CASTOLDI PIERO**, nato a Trento (TN) il trenta maggio millenovecentosessantasei, domiciliato per l'incarico a Pisa, ove sopra, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dalla Rettrice e Legale rappresentante della suddetta Università, Prof.ssa Nuti Sabina, nata a Pisa il sei giugno millenovecentocinquantanove, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Giulia Donadio di Lastra a Signa, in data 19 settembre 2022, Rep. 569 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 21 settembre 2022, si allega al presente atto sub "I";

11 - "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA", con sede legale in Catania (CT) in Piazza Università n. 2, Codice Fiscale e partita IVA n. 02772010878, rappresentata dal

Prof. **MORABITO GIACOMO**, nato a Messina (ME) il sedici marzo millenovecentosettantadue, domiciliato per l'incarico a Catania, ove sopra, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Rettore e legale rappresentante della detta Università, Prof. Francesco Priolo, nato a Catania il venticinque novembre millenovecentosessantuno, giusta procura ricevuta dal Notaio Claudia Licciardello di Catania in data 21 settembre 2022, Rep. n. 3617 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 22 settembre 2022, si allega al presente atto sub "L";

12 - "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", con sede legale in Napoli (NA) Corso Umberto I n. 40, Codice Fiscale n. 00876220633, rappresentata dal

Prof. **RICCIO DANIELE**, nato a Napoli (NA) il tredici aprile millenovecentosessantadue, domiciliato per l'incarico a Napoli, ove sopra, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dal Rettore della suddetta Università Prof. Lorito Matteo, nato a Salerno l'otto marzo millenovecentosessantuno, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Angela Caputo di Afragola (NA), in data 20 settembre 2022, Rep. 8126 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 20 settembre 2022, si allega al presente atto sub "M";

13 - "CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)", con sede legale in Parma, Via-

le G.P. Usberti n. 181/A Facoltà di Ingegneria, Codice Fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di PARMA n. 92067000346, R.E.A n. PR - 220619, rappresentata dal

Prof. Ing. **BLEFARI MELAZZI NICOLA**, nato a Cosenza (CS) l'otto novembre millenovecentosessantatré, domiciliato per l'incarico a Parma, ove sopra, avvalendosi dei poteri a lui conferiti per Statuto ed in virtù di delibera dell'Assemblea dei Soci della suddetto Consorzio n. 2/2022 del 13 settembre 2022;

14 - "FONDAZIONE UGO BORDONI", con sede legale in Roma (RM) Viale del Policlinico n. 147, Codice Fiscale n. 97201200587 e iscritta al n. 29/2001 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma, rappresentata dal

Prof. **SASSANO ANTONIO**, nato a Roma (RM) il dodici marzo millenovecentocinquatatrè, domiciliato per la carica a Roma, ove sopra, avvalendosi dei poteri a lui attribuiti dallo Statuto e e dalla delibera n. 139/2021 assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 27 ottobre 2021,

15 - "OPEN FIBER S.P.A.", Società con Socio Unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "Open Fiber Holdings S.P.A.", con sede legale in Milano (MI), Viale Certosa n. 2, capitale sociale di Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantamiloni virgola zero zero) Interamente Versato., Codice Fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 09320630966, R.E.A n. MI - 2083127, rappresentata dal

Dott. **FALESSI ANDREA**, nato a Roma (RM) il trentuno luglio millenovecentosessantuno, domiciliato per l'incarico a Milano presso la sede sociale, nella sua qualità di Procuratore Speciale della suddetta società, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dall'Amministratore Delegato e Legale rappresentante Dott. Mario Rossetti, nato a Cosenza il ventinove marzo millenovecentosessantaquattro, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Nicola Atlante di Roma, in data 21 settembre 2022, Rep. 66575 che, in originale si allega al presente atto sub "N";

16 - "PRYSMIAN S.P.A.", con sede legale in Milano (MI) Via Chiese n. 6, capitale sociale deliberato per Euro 29.778.450,10, sottoscritto e versato per Euro 26.814.424,60 (ventiseimilionioctocentoquattordicimilaquattrocentoventiquattro virgola sessanta), Codice Fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 04866320965, R.E.A n. MI - 1777895, rappresentata dal Dott. **CANDELA ROBERTO**, nato a Palermo (PA) il trenta ottobre millenovecentosettanta domiciliato per l'incarico a Milano presso la sede sociale, nella sua qualità di Procuratore Speciale, avvalendosi dei poteri a lui conferiti dall'Amministratore Delegato della suddetta Società, Dott. Battista Valerio, nato ad Arezzo l'otto gennaio millenovecentocinquasette, giusta procura ricevuta dal Notaio Roberto Bossi di Milano in data 21 settembre 2022, Rep. n. 217490 che, in copia digitale certificata conforme da me Notaio in data 22 settembre 2022, si allega al presente atto sub "O";

17 - "ATHONET S.R.L.", con sede legale in Trieste (TS) Via Padriano n. 99 Area Science Park, capitale sociale Euro 68.927,57, i.v.,

Codice Fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese della VENEZIA GIULIA n. 01067590321, R.E.A n. TS - 122025, rappresentata dal

dottor **VERIN GIANLUCA**, nato a Bassano del Grappa (VI) il tredici maggio millenovecentosettanta, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede sociale ove sopra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Società, munito degli occorrenti poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2021 il cui verbale trovasi debitamente depositato ed iscritto presso il competente Registro delle Imprese;

18 - "TIESSE S.P.A.", con sede legale in IVREA (TO) Via Asti n. 4, capitale sociale Euro 1.050.000,00 (unmilione cinquantamila virgola zero zero) i.v., Codice Fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di TORINO n. 07437130011, R.E.A n. TO - 892586, rappresentata dal dottor **CIOFALO LORENZO**, nato a Milano (MI) il ventitrè settembre millenovecentosettantuno, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede sociale ove sopra, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società, munito degli occorrenti poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaro sono certo, presenti e ascoltanti i testi,

PREMESSO

A) - Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.3 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, ha previsto la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati allargati estesi a università, centri di ricerca e imprese per il finanziamento di progetti di ricerca di base;

B) - a questo fine l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" quale soggetto proponente, ha elaborato un progetto riferito nell'ambito del PNRR desinato all'attuazione delle finalità previste nel campo di intervento del Partenariato Esteso "*Telecomunicazioni del futuro*", al fine di svolgere attività integrative di quelle dei Promotori e dei Partecipanti aventi natura di Enti pubblici di ricerca o Università;

C) - al fine di realizzare il progetto più volte indicato, le Università, gli Enti e la Società sopra costituiti e gli altri invitati che aderiranno nei termini previsti dallo Statuto, in osservanza di quanto previsto dall'avviso del MUR di cui ai precedenti punti, intendono organizzarsi nella forma di Fondazione di partecipazione;

D) - che la figura giuridica della Fondazione di Partecipazione consente l'ingresso di altri Enti, quali Fondatori, al fine di meglio realizzare il progetto più volte indicato, in ossequio a quanto previsto dall'avviso del MUR di cui ai precedenti punti;

E) - che pertanto è già prevista per la realizzazione del progetto più volte indicato, la partecipazione quali Fondatori anche di altri Enti

e Società, che aderiranno, nei termini previsti dallo statuto, alla Fondazione con successivi atti di adesione e dotazione per atto pubblico a seguito dell'avvenuto riconoscimento della costituenda Fondazione.

Tutto ciò premesso, parte integrante del presente atto, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono quanto segue:

Articolo 1

È costituita da **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, POLITECNICO DI BARI, POLITECNICO DI MILANO, POLITECNICO DI TORINO, SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA, ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA, CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT), FONDAZIONE UGO BORDONI, OPEN FIBER S.P.A., PRYSMIAN S.P.A., ATHONET S.R.L. e TIESSE S.P.A.** come rappresentati, una fondazione denominata:

"Fondazione di partecipazione REsearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART".

La **Fondazione** potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata

"Fondazione RESTART".

Articolo 2

La **Fondazione** ha per scopo la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Fondazione opera in qualità di soggetto attuatore e referente unico ("**HUB**") nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "**Partenariato esteso**" (di seguito anche P.E.) previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022. La Fondazione agirà come soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del partenariato esteso, come referente unico nei confronti del MUR per l'attuazione del progetto.

La Fondazione, in quanto soggetto attuatore del Progetto, riceverà le tranche di agevolazioni concesse, svolgerà tutte le attività di cui all'art. 15 dell'Avviso MUR, verificherà e trasmetterà al MUR la rendicontazione delle attività svolte. Per la realizzazione delle attività di ricerca finanziate dal bando MUR n. 341/2022 (di seguito indicato anche come "Bando" o "Avviso") la Fondazione si avvale degli "**Spoke**", soggetti esecutori autonomi, di natura pubblica o privata. Ciascuno Spoke riceverà dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvederà alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei propri "**affiliati allo Spoke**", soggetti pubblici e privati dei quali si avvale a sua volta nella realizzazione delle attività temati-

che di propria competenza.

In particolare la Fondazione si propone, limitatamente all'attuazione delle finalità previste nel campo di intervento del Partenariato Esteso "*Telecomunicazioni del futuro*", di svolgere attività integrative di quelle dei Promotori e dei Partecipanti aventi natura di Enti pubblici di ricerca o Università, promuovendo e coordinando ricerche sia fondamentali sia applicative in tutti gli ambiti delle telecomunicazioni, dell'elettromagnetismo e in tutte quelle aree i cui progressi possono essere sinergici a queste.

Articolo 3

La Fondazione ha sede in Comune di Roma, Via Cracovia n. 50.

Articolo 4

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, e privati, nazionali ed internazionali.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione come Fondo di Dotazione, ciascuno dei Fondatori come sopra costituiti, ha versato la Somma di € 10.000 (diecimila), con bonifico bancario eseguito sul conto dedicato e vincolato intestato a me Notaro ex L 124/2017, come da dettagliato elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "**P**" per un importo complessivo di € 180.000 (centottantamila).

Somma che io Notaro provvederò a custodire e a bonificare sul CC che verrà aperto dalla Fondazione una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Di tale somma l'importo del Fondo di Garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi è pari ad **€ 30.000 (trentamila)** e andrà a costituire una specifica posta di bilancio nello stato patrimoniale.

L'importo potrà essere aumentato con apposita deliberazione dell'organo amministrativo per esigenze gestionali ovvero per richiesta.

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- fondi erogati dal MUR in attuazione del Bando 341/2022;
- redditi del capitale, avanzi e utili di gestione;
- utili delle eventuali società partecipate;
- ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca;
- eventuali liberalità provenienti da terzi;
- altre rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle atti-

vità della Fondazione;

- quote dei contributi versati dai membri della Fondazione ai sensi dell'art. 9, nei modi e per gli importi deliberati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato di indirizzo.

Ciascuno dei Promotori o dei Partecipanti a norma di Statuto è tenuto a contribuire entro il 31 dicembre di ogni anno con il versamento delle quote previste dall'Art. 9 dello statuto stesso.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altri enti che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura perseguano le medesime finalità della Fondazione.

Articolo 5

La Fondazione svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto composto di 28 (ventotto) articoli che i comparanti mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "Q", omessane la lettura da parte di me Notaro per espressa dispensa avutane dai comparanti che ne hanno piena ed esatta conoscenza.

Articolo 6

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili una sola volta.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione per i primi tre esercizi vengono nominati i signori:

- **BLEFARI MELAZZI NICOLA**, codice fiscale: BLF NCL 63S08 D086Z, sopra generalizzato, Presidente;

- **CAPONE ANTONIO**, nato a Lecce (LE) il tre giugno millenovecentosessantanove, codice fiscale: CPN NTN 69H03 E506E, Vice Presidente;

- **RAVAZZANI PAOLO GIUSEPPE NATALE**, nato a Milano (MI) il primo maggio millenovecentosessantuno, codice fiscale: RVZ PGS 61E01 F205S, Consigliere;

- **TINNIRELLO ILENIA**, nata a Palermo (PA) il ventotto novembre millenovecentosettantasei, codice fiscale: TNN LNI 76S68 G273P, Consigliere;

- **BIGATTI MARCO GIUSEPPE FRANCESCO**, nato a Milano (MI) il ventidue agosto millenovecentosessantotto, codice fiscale: BGT MCG 68M22 F205K, Consigliere;

- **CHIASSERINI CARLA FABIANA**, nata a Firenze (FI) il ventotto ottobre millenovecentosettanta, codice fiscale: CHS CLF 70R68 D612F, Consigliere;

- **VANELLI CORALLI ALESSANDRO**, nato a Bologna (BO) il ventotto maggio millenovecentosessantasette, codice fiscale: VNL LSN 67E28 A944T, Consigliere;

- **RICCIO Daniele**, codice fiscale: RCC DNL 62D13 F839Z, sopra generalizzato, Consigliere;

Tutti elettivamente domiciliati per la carica presso la sede della costi-

tuenda **Fondazione**, i quali hanno già separatamente dichiarato di accettare, dichiarando di non trovarsi in condizione di incompatibilità e ineleggibilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della stessa.

Articolo 7

I controllo della gestione della Fondazione è esercitato da un Organo di Controllo (*Collegio dei Revisori dei Conti*) che dura in carica per tre esercizi.

Articolo 8

L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio finanziario si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue).

La durata delle cariche si intende fino alla data di tenuta della assemblea convocata per la approvazione del Bilancio annuale.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 9

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Articolo 10

Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono assunte dalla Fondazione.

I componenti ai sensi dell'art. 51 della L.N. delegano per le firme marginali e gli allegati il Prof. Orazio Schillaci ed il Prof. Nicola Blefari Melazzi.

I componenti dichiarano di avere piena ed esatta conoscenza di quanto allegato e, ai sensi dell'art. 51 della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, dispensano me Notaro dalla lettura.

Richiesto io Notaro ho ricevuto il presente atto che ho letto, alla presenza dei testimoni, alle parti, le quali da me interpellate lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma con i testimoni e con me lo sottoscrivono alle ore 13.26 (tredici e minuti ventisei).

Atto scritto con mezzi elettromeccanici da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaro su cinque fogli, per diciotto pagine intere e fin qui della presente.

F.to Orazio Schillaci

F.to Piero Castoldi

F.to Giacomo Morabito

F.to Daniele Riccio

F.to Nicola Blefari Melazzi

F.to Antonio Sassano

F.to Andrea Falessi

F.to Roberto Candela

F.to Gianluca Verin

F.to Lorenzo Ciofalo

F.to Edoardo Manenti teste

F.to Lorenzo Valeriani teste

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro



Allegato "Q" al n. 43161 di raccolta

STATUTO

della Fondazione di partecipazione

"RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART"

in breve

"Fondazione RESTART"

Art. 1

DENOMINAZIONE

1. È costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e ss. del Codice Civile la Fondazione denominata "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", in breve e di seguito indicata come "Fondazione RESTART" o "la Fondazione".

2. La Fondazione richiederà il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione all'apposito Registro istituito presso la Prefettura - UTG di Roma e l'iscrizione nel repertorio economico-amministrativo (REA) presso la CCIAA di Roma per lo svolgimento delle attività a carattere commerciale di cui al comma 3 dell'art. 3 del presente statuto.

Art. 2

SEDE

La sede legale della Fondazione è nel Comune di Roma, Via Cracovia n. 50, c.a.p. 000133.

Con provvedimento dell'organo amministrativo potranno essere istituite sedi operative nel territorio nazionale.

Art. 3

SCOPO DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione ha per scopo la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La Fondazione opera in qualità di soggetto attuatore e referente unico ("*HUB*") nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "*Partenariato esteso*" (di seguito anche P.E.) previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022. La Fondazione agirà come soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del partenariato esteso, come referente unico nei confronti del MUR per l'attuazione del progetto.

2 La Fondazione, in quanto soggetto attuatore del Progetto, riceverà le tranche di agevolazioni concesse, svolgerà tutte le attività di cui all'art. 15 dell'Avviso MUR, verificherà e trasmetterà al MUR la rendicontazione delle attività svolte. Per la realizzazione delle attività di ricerca finanziate dal bando MUR n. 341/2022 (di seguito indicato anche come "Bando" o "Avviso") la Fondazione si avvale degli "*Spoke*", soggetti esecutori autonomi, di natura pubblica o privata. Ciascuno Spoke riceverà dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvederà alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei propri "*affiliati allo Spoke*", soggetti pubblici e privati dei quali si avvale a sua volta nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

3. In particolare la Fondazione si propone, limitatamente all'attuazione delle finalità previste nel campo di intervento del Partenariato Esteso "Telecomunicazioni del futuro", di svolgere attività integrative di quelle dei Promotori e dei Partecipanti aventi natura di Enti pubblici di ricerca o Università, promuovendo e coordinando ricerche sia fondamentali sia applicative in tutti gli ambiti delle telecomunicazioni, dell'elettromagnetismo e in tutte quelle aree i cui progressi possono essere sinergici a queste.

Art. 4

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione potrà svolgere tutte le attività che saranno ritenute dall'organo amministrativo strettamente strumentali, accessorie o necessarie per la realizzazione degli scopi che costituiscono l'oggetto della fondazione tra cui, a titolo esemplificativo:

- compiere tutti gli atti e stipulare tutti i contratti ritenuti necessari per il conseguimento dell'oggetto della fondazione;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento -ad esclusione dei mutui- con banche, altri istituti di credito, e società finanziarie per il perseguimento degli scopi statutari;
- compiere operazioni mobiliari e immobiliari funzionali allo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale;
- compiere operazioni commerciali e finanziarie (escluso lo svolgimento delle attività di raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito di cui al D.Lgs. 385/1993) funzionali allo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale;
- assumere, previa conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito di parere vincolante espresso dal Comitato di indirizzo, quote di partecipazione in società con caratteristiche di spin-off della ricerca o start-up innovativa costituite dagli Atenei o dagli Enti pubblici di ricerca membri, specificamente costituite per il perseguimento degli scopi statutari
- collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione la Fondazione è stata istituita.

4. Eventuali utili derivanti alla Fondazione dallo svolgimento di attività commerciali saranno impiegati sia per la costituzione di riserve sia per il finanziamento delle attività della Fondazione.

Art. 5

DURATA

La Fondazione ha durata illimitata.

Al verificarsi di una causa di estinzione l'organo di amministrazione delibererà in merito all'avvio della liquidazione o qualora sia ritenuto utile ed opportuno in considerazione della prospettiva di prosecuzione delle attività scientifiche e di ricerca oltre il termine dei progetti PNRR- alla modifica del presente statuto o alla proposta all'autorità competente della trasformazione in altro soggetto giuridico in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti del Codice Civile.

Art. 6

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono nelle seguenti categorie:

- Promotori, che partecipano all'atto costitutivo della Fondazione o aderiscono entro 60 giorni lavorativi dalla sua stipula, versano i contributi ai fondi di dotazione e gestione previsti dallo statuto, contribuiscono in maniera rilevante all'organizzazione ed alla realizzazione dell'oggetto della Fondazione e designano i componenti dell'organo di gestione - Consiglio di Amministrazione;
- Partecipanti, che versano i contributi ridotti come previsto dall'art. 9 per tale categoria e collaborano alle attività della Fondazione partecipando alle riunioni del solo Comitato di indirizzo.

Art. 7

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è composto da;

a) un fondo di dotazione - indisponibile, espressamente vincolato quale garanzia patrimoniale dei creditori della Fondazione e dei terzi in genere, da esporre in bilancio come voce del passivo ricompresa all'interno del patrimonio netto e pertanto non utilizzabile per far fronte ad oneri gestionali - costituito dai versamenti in denaro effettuati ai sensi dell'art. 9 co. 1 dai membri della Fondazione entro e non oltre la data di stipula dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione alla Fondazione.

Il fondo di dotazione può essere aumentato, fino all'ammontare stabilito in sede di atto costitutivo in € 300.000,00 (trecentomila/00), sia mediante nuovi versamenti effettuati al momento dell'eventuale ammissione di nuovi membri sia attraverso l'accantonamento, con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di indirizzo, di quote del fondo di gestione o di eventuali utili derivanti dallo svolgimento di attività commerciali strumentali o accessorie a quelle di ricerca.

b) conferimenti in beni mobili o immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi della Fondazione, effettuati dai Fondatori ed espressamente destinati a patrimonio;

c) beni mobili o immobili che pervenissero a qualsiasi titolo alla Fondazione, purché coerenti con l'oggetto della Fondazione, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che lo stesso decida di imputare a patrimonio.

Art. 8

FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione è costituito mediante:

- fondi erogati dal MUR in attuazione del Bando 341/2022;
- redditi del capitale, avanzi e utili di gestione;
- utili delle eventuali società partecipate;
- ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti o dalla cessione dei risultati della ricerca;
- eventuali liberalità provenienti da terzi;
- altre rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle atti-

vità della Fondazione;

- quote dei contributi versati dai membri della Fondazione ai sensi dell'art.9, nei modi e per gli importi deliberati dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato di indirizzo.

Il fondo di gestione è impiegato per il funzionamento della Fondazione e per le attività inerenti e conseguenti il programma di ricerca di cui al Bando MUR n.341/2022

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 non potranno essere richiesti trasferimenti straordinari, aperture di credito né il rilascio di garanzie in funzione di ripianamento delle perdite.

Art.9

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DEL PATRIMONIO

1. I membri della Fondazione, sia promotori sia partecipanti, si impegnano a versare al fondo di dotazione, entro e non oltre la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo o dell'atto di adesione, la somma di € 10.000,00.
2. I membri della Fondazione sono inoltre tenuti a versare entro il 31 Dicembre di ogni anno un contributo quantificato come segue:
 - a) per l'esercizio in cui la Fondazione viene costituita,
 - o € 20.000 per i membri della Fondazione che aderiscano in qualità di "Promotori",
 - o € 10.000 per i membri della Fondazione che aderiscano in qualità di "Partecipanti";
 - b) Per ciascuno dei due esercizi successivi,
 - o € 30.000 per i membri della Fondazione che aderiscano in qualità di "Promotori",
 - o € 20.000 per i membri della Fondazione che aderiscano in qualità di "Partecipanti";
3. Alle amministrazioni pubbliche non potranno essere richiesti ulteriori contributi, comunque siano denominati o qualificati.

Articolo 10

ADESIONI SUCCESSIVE

1. L'adesione di nuovi membri che avvenga oltre il termine di 60 giorni lavorativi dalla stipula dell'atto costitutivo di cui al primo periodo del precedente art. 6 dovrà essere deliberata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole -obbligatorio e vincolante- del comitato di indirizzo, acquisite le deliberazioni degli organi amministrativi degli Enti pubblici. L'adesione comporta l'accettazione integrale e senza riserve dello statuto e di ogni altro atto di regolamentazione della Fondazione vigenti al momento della richiesta di adesione; il nuovo membro della Fondazione dovrà immediatamente adempiere alle obbligazioni scaturenti della delibera che stabilisce le condizioni di ammissione ed in particolare al versamento dei contributi previsti dall'art. 9 per la categoria alla quale viene ammesso.
2. La richiesta di adesione dovrà essere indirizzata con raccomandata A/R o PEC al Presidente della Fondazione e dovrà specificare la categoria di ingresso, tra quelle di cui all'art. 6.

Art.11

RECESSO

1. La qualità di membro della Fondazione non è alienabile né trasferibile a terzi.
2. I membri, Promotori o Partecipanti, possono sempre recedere inviando apposita dichiarazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, tramite PEC o a mezzo lettera raccomandata A.R. presso la sede sociale non meno di tre mesi prima della scadenza dell'esercizio.
3. Il recesso sarà efficace dal termine dell'esercizio in corso alla data della comunicazione di cui al comma precedente. Nel caso in cui il recesso comporti l'inadempimento delle obbligazioni contratte verso il MUR al momento della concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso n. 341/2022, esso avrà efficacia dalla data di conclusione delle attività relative al programma di ricerca e innovazione previste dallo stesso Avviso e di assolvimento dei relativi obblighi di rendicontazione.
4. Il recesso non dà diritto alla ripetizione di quanto già versato sia al fondo di dotazione sia al fondo di gestione né dà luogo ad alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.
5. Il recesso comunicato senza il rispetto del termine di cui all'ultimo periodo del secondo comma del presente articolo sarà efficace al termine dell'esercizio successivo a quello in cui è stato comunicato.

Art.12

ESCLUSIONE DALLA FONDAZIONE

1. L' esclusione dalla Fondazione può essere deliberata solamente per i seguenti gravi motivi:
 - a) mancato versamento delle quote di cui all'art. 9;
 - b) compimento di atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Fondazione, inclusa la violazione degli accordi o dei regolamenti relativi agli obblighi di riservatezza e alla tutela della proprietà intellettuale;
 - c) compimento di atti contrari o di condotte incompatibili con il dovere di collaborazione con la Fondazione ed i suoi componenti;

Nel caso di enti o persone giuridiche private, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
- comportamenti idonei a provocare la revoca o la riduzione delle sovvenzioni statali e/o comunitarie ricevute.

2. L'esclusione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole obbligatorio e vincolante del Comitato di indirizzo. Il Comitato di indirizzo formula il proprio parere con la maggioranza assoluta dei membri calcolata non tenendo conto della partecipazione del rappresentante del membro della cui esclusione si tratta.
3. Nei casi previsti dal comma 1 lettera a), il membro inadempiente dovrà essere invitato dall'organo amministrativo, a mezzo di lettera rac-

comandata A/R o PEC, a mettersi in regola. L'esclusione potrà essere deliberata decorsi trenta giorni da detto invito e sempre che l'inadempienza permanga.

4. La deliberazione di esclusione deve essere notificata a mezzo PEC o posta raccomandata, a cura del Presidente.

5. L'esclusione avrà effetto decorsi ulteriori trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra. L'escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione

Art.13

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Indirizzo;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- Il Presidente della Fondazione;
- Il Collegio dei Revisori Dei Conti.

Art. 14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto dal Presidente, designato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in qualità di soggetto proponente del Programma di ricerca di cui al Bando MUR n. 341 del 15/03/2022 e da sei consiglieri, oltre il Vice Presidente il quale non ha diritto di voto, salvo nel caso in cui sostituisca il Presidente. Dei sei consiglieri, almeno tre sono designati dai membri "Promotori" di natura giuridica pubblica ed i rimanenti dagli altri Promotori.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili una sola volta.

La nomina, la revoca e la sostituzione degli Amministratori viene deliberata dal Comitato di Indirizzo. Per il primo triennio il Presidente ed i consiglieri sono nominati nell'atto costitutivo, nel rispetto dei poteri di designazione di cui al comma precedente.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della loro funzione; ad essi non spetta invece alcun compenso per l'attività svolta nell'espletamento di tale funzione.

2. Il Consiglio di amministrazione si riunisce normalmente presso la sede della Fondazione o anche altrove purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno due membri o dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente con lettera raccomandata o PEC da spedirsi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nella comunicazione di convocazione devono essere indicati gli argomenti all'ordine del giorno.

Tuttavia, anche in mancanza di regolare convocazione, il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti gli Amministratori e del Collegio dei revisori.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza in modalità mista in presenza e a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia

loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Segretario verbalizzante, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Nel caso in cui nel corso della riunione per motivi tecnici venisse sospesa o interrotto il collegamento con uno o più partecipanti, essa verrà sospesa per il tempo necessario alla riattivazione. In caso di impossibilità di riattivare il collegamento, il Presidente fisserà i nuovi termini per la prosecuzione dell'Ordine del Giorno e saranno considerate valide le sole delibere adottate sino al momento della sospensione o interruzione. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione occorre la presenza effettiva almeno della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese di norma a maggioranza dei voti dei presenti.

Le deliberazioni in materia di modifiche statutarie o scioglimento della Fondazione sono adottate con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri, previo parere favorevole, obbligatorio e vincolante, del Consiglio di indirizzo.

3. Gli incarichi di consigliere e di presidente possono essere revocati in caso di gravi, ripetuti inadempimenti dei doveri dell'ufficio, qualora compiano atti gravemente dannosi o pregiudizievoli per la Fondazione e comunque in tutti i casi previsti dalla legge. In tal caso, il Presidente o il Vicepresidente convocano il Comitato di indirizzo per la nomina dei sostituti, nel rispetto delle facoltà di designazione di cui al co.1.

Art. 15

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della Fondazione ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto della Fondazione. Per gli atti di amministrazione straordinaria il Consiglio di Amministrazione acquisisce preventivamente il parere favorevole, obbligatorio e vincolante, del Comitato di indirizzo.

2. In particolare, il Consiglio di Amministrazione

- approva i bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Direttore Generale e proposti dal Presidente, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, acquisito il parere del Comitato di indirizzo;
- approva i documenti di indirizzo strategico e programmazione delle attività scientifiche proposti dal Comitato di indirizzo;
- coordina e monitora l'attuazione del Programma di ricerca del Partenariato vigilando sulla rendicontazione degli interventi a cura degli Spoke ed affiliati e sulla conseguente trasmissione al MUR;
- autorizza ad effettuare le erogazioni sulla base del conseguimento delle milestones del Programma;
- dispone interventi correttivi nel caso di ritardi attuativi degli Spoke e/o Affiliati;
- delibera l'ammissione e l'esclusione dei Membri della Fon-

dazione, previo parere obbligatorio e vincolante del Comitato di indirizzo;

- delibera in merito a modifiche statutarie, all'estinzione ed alla trasformazione della Fondazione, nei modi previsti dal comma precedente;
- approva i regolamenti predisposti dal Presidente, sentito il parere del Comitato di indirizzo;
- delibera in merito all'accettazione di donazioni, lasciti ereditari o finanziamenti comunque qualificati;
- delibera in merito al ricorso a forme di finanziamento, previo parere del Comitato di indirizzo;
- conferisce mandati alle liti e nomina procuratori, previo parere del Comitato di indirizzo;
- nomina e revoca i componenti del Collegio dei Revisori dei conti, determinandone l'eventuale remunerazione;
- delibera sugli aumenti del fondo di gestione e sull'impiego dei contributi versati dai membri;
- nomina il Direttore generale di cui all'art. 22;
- svolge ogni altro compito attribuitogli dal presente statuto e approva tutti gli ulteriori atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non ricompresi nell'elenco di cui al presente comma.

3. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, vincolano Promotori e Partecipanti ancorché non intervenuti o astenuti o dissenzienti. L'eventuale impugnazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione è disciplinata in conformità all'art. 23 C.Civ.

Art. 16

COMITATO DI INDIRIZZO

1. Il Comitato di indirizzo è composto dai rappresentanti legali dei membri promotori e partecipanti, i quali possono farsi sostituire, mediante delega scritta, da altra persona. Alle riunioni del Comitato di indirizzo possono partecipare, senza diritto di voto, i Consiglieri di amministrazione.

I componenti del Comitato di indirizzo non possono essere contemporaneamente componenti del Consiglio di Amministrazione; i Consiglieri di amministrazione hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato di indirizzo senza diritto di voto.

Ai componenti del Comitato spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della loro funzione; ad essi non spetta invece alcun compenso per l'attività svolta nell'espletamento di tale funzione.

Ogni membro della Fondazione, in regola con il versamento dei contributi di cui all'art. 9, ha diritto ad un voto.

2. Il Comitato di indirizzo è organo consultivo che fornisce il proprio parere al Consiglio di Amministrazione:

- obbligatorio e vincolante in materia di:
 - modifiche statutarie, scioglimento e liquidazione o trasformazione,
 - adesione di nuovi membri ed esclusione di promotori e partecipanti,

- atti di straordinaria amministrazione;
- bilanci preventivi e consuntivi.
- ricorso a forme di finanziamento di qualsiasi genere;
- assunzione di quote di partecipazione in società con caratteristiche di spin-off;

□ obbligatorio ma non vincolante in materia di:

- regolamenti per il funzionamento della Fondazione, la tutela della proprietà intellettuale, la riservatezza, la costituzione di comitati consultivi e del Board di coordinamento degli spoke, la disciplina dell'eventuale personale dipendente e il conferimento di incarichi di consulenza, le *policy* anti corruzione anche ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 231 del 2001,
- conferimento di mandati alle liti.

In tutti gli altri casi il Consiglio di Amministrazione o il Presidente possono richiedere il parere non vincolante del Comitato su qualsiasi argomento ritengano opportuno.

Inoltre il Comitato di indirizzo nomina (nei modi previsti dagli artt. 13 e 16) e revoca il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e delibera le eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli Amministratori e dei Revisori dei conti.

Infine il Comitato può formulare proposte sulle attività, i programmi ed obiettivi della Fondazione.

ART.17

CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI COMITATO DI INDIRIZZO

1. Il Comitato di indirizzo deve essere convocato almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano. È convocato inoltre in tutti i casi in cui il Consiglio d'Amministrazione lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei membri e comunque in tutti i casi previsti dalla legge.

2. Il Comitato di indirizzo è convocato di norma dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con lettera raccomandata spedita ai membri della Fondazione ovvero tramite Posta Elettronica Certificata, al domicilio o all'indirizzo PEC risultante dall'elenco dei membri, almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno dell'adunanza e può prevedere l'eventuale seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta. Sono tuttavia valide le assemblee non convocate come sopra qualora sia presente la totalità dei Promotori e dei Partecipanti e siano inoltre presenti o comunque informati della riunione i Consiglieri di amministrazione ed i Revisori dei conti e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

3. Il Comitato di indirizzo si riunisce di regola presso la sede sociale, salvo diversa indicazione nella convocazione, purché nel territorio dello Stato. È sempre ammessa, ed è obbligatoria qualora convocata al di fuori della sede della Fondazione, la riunione mediante teleconferenza/videoconferenza in modalità mista in presenza e a distanza. Condizione essenziale per la validità della riunione del Comitato di indirizzo

in videoconferenza è che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. Verificandosi tali presupposti il Comitato di indirizzo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario verbalizzante la riunione, per consentire la stesura, redazione e sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Nel caso in cui nel corso della riunione per motivi tecnici venisse sospeso o interrotto il collegamento con uno o più partecipanti, essa verrà sospesa per il tempo necessario alla riattivazione. In caso di impossibilità di riattivare il collegamento, il Presidente fisserà i nuovi termini per la prosecuzione dell'Ordine del Giorno e saranno considerate valide le sole delibere adottate sino al momento della sospensione.

4. Il Comitato di indirizzo è regolarmente costituito con la presenza di almeno la metà dei membri della Fondazione e delibera a maggioranza assoluta. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, trasformazione e scioglimento è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei membri della Fondazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dal Vice presidente in caso di suo temporaneo impedimento allo svolgimento delle funzioni o di assenza. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante scelto dal Comitato.

Al Presidente spetta constatare il diritto di intervento nella riunione, accertarne la regolare costituzione, dirigere e regolare la discussione e stabilire la modalità di votazione, nel rispetto delle norme di legge e del presente statuto.

Art. 18

PRESIDENTE

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Comitato di indirizzo su designazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Il Presidente designa il Vice Presidente che è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto salvo nel caso in cui svolga la funzione di sostituzione del Presidente come previsto dal successivo comma 2.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta. Per il primo triennio sono entrambi nominati nell'atto costitutivo; successivamente vengono entrambi nominati nel corso della riunione del Comitato di indirizzo nella quale viene approvato il bilancio dell'esercizio relativo al terzo anno di mandato. Il Presidente ha poteri di rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio. Ha inoltre i seguenti poteri:

- convoca e presiede il Comitato di indirizzo;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sovrintende all'amministrazione ordinaria ed alla gestione della Fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- predispone i regolamenti, trasmettendoli al Comitato di indirizzo ed al Consiglio di Amministrazione rispettivamente per l'espressione del parere obbligatorio e per l'approvazione;

- vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di indirizzo;
- può adottare provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione convocato nei 5 giorni lavorativi successivi alla loro adozione;
- esercita gli altri poteri che gli siano eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporanei e di breve durata, inoltre assume di diritto la carica di presidente del Comitato tecnico-Scientifico.

Al Presidente ed al Vice Presidente spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della loro funzione; ad essi non spetta invece alcun compenso per l'attività svolta nell'espletamento di tale funzione.

Art. 19

COLLEGIO DEI REVISORI

1. Il Collegio dei Revisori si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

2. I membri del Collegio dei Revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro. Il Consiglio di Amministrazione che nomina i revisori designa, tra i revisori effettivi, il Presidente del Collegio.

3. I revisori durano in carica tre esercizi, scadono alla data della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei Revisori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

4. In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei Revisori, subentrano i supplenti i quali restano in carica fino alla riunione del Consiglio di Amministrazione successiva, nel corso della quale si provvederà alla nomina dei nuovi Revisori effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio. Il mandato dei nuovi nominati termina insieme a quello degli altri Revisori in carica. Se con i Revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocato il Consiglio di Amministrazione perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.

5. Ai membri del Collegio dei Revisori spetta un compenso, che sarà determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

6. Il Collegio è organo tecnico contabile della Fondazione cui spetta il compito di accertare la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminare le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettuare verifiche di cassa.

Art. 20

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Ciascun Promotore e Partecipante ha diritto di designare un membro del Comitato Tecnico Scientifico, in base ad una comprovata esperienza tecnico-scientifica nelle materie oggetto delle attività di ricerca del partenariato. Il Comitato è nominato dal Consiglio di amministrazione ed è presieduto dal Vice Presidente della Fondazione.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico non possono essere contemporaneamente componenti del Consiglio di Amministrazione; i Consiglieri di amministrazione hanno facoltà di partecipare alle riunioni del

Comitato Tecnico Scientifico senza diritto di voto.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha durata triennale e scadenza coincidente con quella del mandato del Consiglio di Amministrazione, i componenti potranno essere confermati nell'incarico una sola volta.

Il Comitato svolge funzioni di consulenza e orientamento delle attività scientifiche e di ricerca. In particolare, formula proposte ed esprime pareri non vincolanti sulle attività scientifiche e tecniche della Fondazione, su incarichi scientifici di direzione e coordinamento delle strutture scientifiche e di ricerca. Esso inoltre predispone con cadenza semestrale una relazione tecnico scientifica sui risultati conseguiti e sugli obiettivi previsti e sul programma di attività da svolgere.

Il Comitato Tecnico Scientifico è convocato dal suo Presidente, con PEC o posta elettronica non certificata almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data della riunione. Il Comitato è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed è ammessa anche la partecipazione in via telematica.

Ai membri del Comitato Tecnico Scientifico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Art. 21

PERSONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione può avere propri dipendenti i cui rapporti di lavoro sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato.

Art.22

IL DIRETTORE GENERALE

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore generale della Fondazione tra soggetti, esterni al Consiglio medesimo, muniti di comprovate capacità dirigenziali ed esperienza in strutture scientifiche. Il Consiglio di Amministrazione ne fissa l'emolumento ed è competente per ogni decisione concernente il rapporto di lavoro del Direttore. L'incarico del Direttore ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

2. Il Direttore svolge attività di gestione della Fondazione secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione. I poteri del Direttore ed ogni eventuale loro successiva modifica sono definiti dal Consiglio di Amministrazione mediante apposita delibera e devono essere formalizzati con provvedimento del Presidente.

3. In particolare, al Direttore Generale spettano i seguenti compiti:

- svolge funzioni di Segretario verbalizzante del Consiglio di Amministrazione;
- coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- coadiuva il Presidente nell'elaborazione dei piani industriale-finanziario e scientifico della Fondazione, nel monitoraggio e nell'attuazione degli interventi e nella rendicontazione delle spese sostenute dagli Spoke e loro Affiliati.
- esercita funzioni di gestione amministrativa della Fondazione, inclusa quella relativa all'assunzione del personale amministrativo della Fondazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del regolamento adottato dallo stesso

Consiglio di Amministrazione;

- cura la predisposizione, almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esercizio sociale, del budget previsionale sottoponendolo al parere del Comitato di indirizzo e predispone, nei tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta trasmettendoli ai Revisori dei conti, al Comitato di indirizzo ed al Consiglio di Amministrazione
- svolge le altre funzioni che gli vengono delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

DURATA E CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione adotta un sistema di contabilità economico-patrimoniale. Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa nonché dalla relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, deve essere comunicato ai Revisori dei conti almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione del Comitato di indirizzo che li deve discutere.

Il bilancio, redatto secondo la struttura e nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 2423 e ss. c.civ. per quanto compatibili, inclusa la relazione revisori, deve essere depositato nella sede della Fondazione a disposizione dei membri e ad essi trasmesso tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione del Comitato di indirizzo. Successivamente all'approvazione i bilanci preventivo e consuntivo devono essere trasmessi ai membri della Fondazione ed agli organi di controllo previsti dalla normativa vigente entro trenta giorni dall'approvazione, accompagnati da una relazione sull'andamento della gestione sociale.

3. L'impiego degli eventuali utili di gestione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato di indirizzo.

Art. 24

MODIFICHE DELLO STATUTO

1. Le modifiche del presente Statuto devono essere predisposte dal Presidente e approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole obbligatorio e vincolante del Comitato di indirizzo e comunque acquisite le delibere favorevoli degli organi competenti dei membri della Fondazione aventi natura giuridica di Enti Pubblici di Ricerca o di Università Pubbliche

2. La delibera di approvazione della modifica dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno i due terzi dei membri.

Art. 25

ESTINZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause previste dall'art. 27 c.civ., in caso di sospensione o revoca totale dell'agevolazione prevista dall'Avviso MUR.

Costituisce specifica fattispecie di raggiungimento dell'oggetto della Fondazione RESTART il completamento delle attività di ricerca finan-

ziate dal bando MUR n. 341/2022 e delle relative attività di rendicontazione scientifica ed economica, inclusi eventuali obblighi di mantenimento per tutta la durata del periodo nel corso del quale potranno essere effettuate attività di ispezione contabile (c.d. *'audit'*) da parte delle competenti autorità ministeriali.

2. Il Consiglio di Amministrazione, prendendo atto del verificarsi di una causa di scioglimento, determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi. Nel caso di raggiungimento dell'oggetto della Fondazione -con particolare riferimento al secondo periodo del comma precedente- il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la variazione dell'oggetto sociale o la proposta di trasformazione ai sensi dell'articolo successivo.

3. Con la delibera che accerta il verificarsi di una delle cause di estinzione il Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Presidente dispone la devoluzione del patrimonio ad altri Enti, con preferenza per le fondazioni universitarie costituite dai membri della Fondazione stessa, che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 26

TRASFORMAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione delle delibere favorevoli degli organi competenti dei membri aventi natura giuridica di Enti Pubblici di Ricerca o di Università Pubbliche e con il parere favorevole obbligatorio del comitato di indirizzo, può deliberare in merito alla proposta di trasformazione in altro soggetto giuridico ai sensi degli artt. 42bis, 2500 octies c.civ, che dovrà essere inviata all'autorità competente per l'eventuale approvazione ai sensi dell'art. 28 c.civ.

Art.27

CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione del presente Statuto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art.28

NORMA FINALE

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si osserveranno il Codice Civile e le altre leggi vigenti.

F.to Orazio Schillaci

F.to Nicola Blefari Melazzi

F.to Edoardo Manenti

F.to Lorenzo Valeriani

F.to Alberto Vladimiro Capasso, Notaro

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(Art.22, comma 3, d.lgs.7 marzo 2005 n. 82 – art.68-ter L. 16.02.1913 n. 89)

Io sottoscritto **Avv. ALBERTO VLADIMIRO CAPASSO**, Notaro in Roma con studio in Via Crescenzo n. 2, ed iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

CERTIFICO

- che la presente copia autentica è conforme all'originale conservato fra i miei rogiti, composta di più pagine; tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme;
- che la presente copia viene rilasciata, ai sensi dell'art. 68-ter della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 modificato dal D. Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, dotata di certificato numero di serie 0d a1, emesso da Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority avente validità fino al 4 settembre 2023.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Roma, Via Crescenzo n. 2, 29 settembre 2022

ATTO REGISTRATO A ROMA2

Il 29/09/2022

Serie/N 1T/31626

File firmato digitalmente Notaio Alberto Vladimiro Capasso